

✠ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

Deliberazione n. 147

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 2002

VERBALE N. 72

Seduta Pubblica del 21 ottobre 2002

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA - CIRINNA'

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì ventuno del mese di ottobre, alle ore 15,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio SABBATANI SCHIUMA, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,25 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 41 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, D'Erme Nunzio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Smedile Francesco e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza del Consigliere Tajani, per motivi vari.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Fayer e Malcotti per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Borgna Giovanni e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

167<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. del 17 settembre 2002 n. 126)

**Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 2 "Osteria Nuova" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 277 del 10 dicembre 1998.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 395 del 26 novembre 1993 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 2 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Osteria Nuova" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione C.C. n. 277 del 10 dicembre 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Amministrazione, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 17 del 2 marzo 1999, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 3 marzo 1999 all'1 aprile 1999;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 2 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 2 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 – art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le due opposizioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ritiene necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Che su incarico conferito con D.P.G.R. del Lazio n. 77 del 14 gennaio 1997, l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. n. 4105/F del 31 luglio 2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

Che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. n. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

Che, ai sensi degli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata dal 17 ottobre al 15 novembre 2001 all'Albo Pretorio del Comune di Roma;

Che, nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale pubblica;

Che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria demaniale e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso di essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. n. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

Che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza con una attestazione comunale;

Che i terreni interessati dalla variante in oggetto non risultano interessati da gravami di uso civico, come da attestazione allegata al presente provvedimento;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 7 agosto 2002 il Direttore della U.O. 5 – zone “O” – Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, II comma, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo “O” n. 2 “Osteria Nuova” a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 277 del 10 dicembre 1998.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 6 Zonizzazione su base catastale – sc. 1:2.000;
  - Tav. 6.a Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale – sc. 1:2.000;
  - Tav. 8 Rete viaria e aree pubbliche – sc. 1: 2.000;
  - Tav. 9 Previsione di spesa;
  - Tav. 11 Norme Tecniche di Attuazione;
  - Tav. 13 Elenco delle proprietà catastali soggette a esproprio – f. 26 da pag. 1 a pag. 113;
  - Tav. 13.a Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione – f. 26 da pag. 1 a pag. 8;
- Relazione d'Ufficio;
- Attestazione comunale di inesistenza di usi civici.

Opposizione n.1	P. P. Zone "O" n. 2 OSTERIA NUOVA	Prot./S.G. n.8661 del 23/4/1999 + integraz Prot. n.4679/ps del 23/3/2000	Municipio XX  Foglio di P.R.G. 7N
-----------------	--------------------------------------	---	---

**RICHIEDENTE:** Gaetano MICARA

**TITOLO:** comproprietario – immobile censito nel N.C.T. al Foglio 26 particella 621

**Contenuto dell'istanza:**

Il ricorrente, comproprietario del lotto descritto in epigrafe che il P.P. ha destinato a verde pubblico e parcheggio, si oppone alle previsioni del P.P. in quanto prevede due comparti soggetti a convenzione in cui, a fronte dell'attribuzione di una volumetria, le aree con destinazione pubblica sono acquisite gratuitamente al Patrimonio Comunale, mentre per l'area di proprietà, con evidente disparità di trattamento, è previsto solo l'esproprio. Fa presente, inoltre, che dotazione di verde pubblico è superiore allo standard. Chiede, pertanto, che venga previsto, per l'area di proprietà, un nuovo comparto soggetto a convenzione con l'assegnazione di volumetrie non residenziali.

**Istruttoria Tecnico – Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso di includere l'area di proprietà all'interno di un nuovo comparto soggetto a convenzione denominato "D". I dati quantitativi si rilevano dalla tabella allegata alle N.T.A. del Piano Particolareggiato.



**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI -U.O. n.5 - Servizio "P.P. di Recupero Zone O"

Opposizione n.2	P. P. Zone "O" n. 2 OSTERIA NUOVA	Prot./S.G. n.9276 del 3/5/1999	Municipio XX  Foglio di P.R.G. 7N
-----------------	--------------------------------------	-----------------------------------	---

**RICHIEDENTE:** Tamanti Lea , Di Stefano Enorma, Coccia Eldo, Roberto ed Ezio

**TITOLO:** proprietari – immobili censiti nel N.C.T. al Foglio 26 part. 380, 504, 133, 140.

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, proprietari dei lotti descritti in epigrafe che il P.P. ha inserito all'interno di un comparto soggetto a convenzione (denominato "A"), si oppongono a tali previsioni in quanto il comparto così come previsto è di difficile realizzazione poiché la superficie fondiaria è insufficiente ad accogliere la cubatura afferente l'intero comparto.

Pertanto si dichiarano disposti a collaborare con l'Amm.ne comunale per una soluzione del problema.

**Istruttoria Tecnico – Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il comparto soggetto a convenzione "A,, per semplificare l'attuazione, viene suddiviso in due comparti ridenominati "A,, e "C,. I dati quantitativi si rilevano dalla tabella allegata alle N.T.A. del Piano Particolareggiato.



**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI -U.O. n.5 - Servizio "P.P. di Recupero Zone O"

Opposizione n.1 ft	Piano Particolareggiato OSTERIA NUOVA Zona "O" n. 2	Prot./S.G. n.6654 del 27/3/2000	Municipio XX  Foglio di P.R.G. 7N
--------------------	---	------------------------------------	---

**RICHIEDENTE: Mattei Bruno e Battistoni Franco**

**TITOLO: comproprietari – immobile censito nel N.C.T. al Foglio 26 particella 500**

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, comproprietari del lotto descritto in epigrafe che il P.P. ha destinato parte a parcheggio pubblico e parte ad area fondiaria, si oppongono a tali previsioni ed osservano che la destinazione a parcheggio riduce notevolmente l'edificazione.

Chiedono, pertanto, una deroga ai distacchi verso il parcheggio (da m. 5.00 a m. 2.50) in cambio della cessione all'Amministrazione Comunale delle aree con destinazione pubblica.

**Istruttoria Tecnico – Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che vengono modificate ed integrate le N.T.A. del Piano Particolareggiato, (vedi art.12), consentendo la deroga dei distacchi.



**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI -U.O. n.5 - Servizio "P.P. di Recupero Zone O"

Opposizione n.2f.t.	P. P. Zone "O" n. 2 OSTERIA NUOVA	Prot.Dip.VI n.17699 del 13/12/2001	Municipio XX  Foglio di P.R.G. 7N
---------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	---

**RICHIEDENTE:** Cicoli Giuliano e Walter, Cottani Alberto, Coccia Elda - Roberto e Ezio, Di Stefano Enorma

**TITOLO:** proprietari – immobili censiti nel N.C.T. al Foglio 26 particelle: 380, 133, 140, 134, 141, 144, 275, 377, 504.

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, proprietari dei lotti descritti in epigrafe che il P.P. ha inserito all'interno di un comparto soggetto a convenzione (denominato "A"), si oppongono a tali previsioni ed osservano che:

- dalle tabelle risulta una superficie complessiva del comparto "A" di mq.5668 invece di mq.6060 reali;
- il comparto così come previsto, presupponendo l'accordo tra i proprietari, è pressoché irrealizzabile.

Sostengono che per attuare il comparto sia necessaria la sua suddivisione in due parti e lo scorporo della part. n. 380.

Chiedono, pertanto, che il comparto soggetto a convenzione denominato "A" venga frazionato in due comparti separati scorporando il lotto della particella n. 380.

**Istruttoria Tecnico – Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il comparto soggetto a convenzione "A" viene suddiviso, per facilitarne l'attuazione, in due comparti ridenominati "A" e "C". I dati quantitativi si rilevano dalla tabella allegata alle N.T.A. del Piano Particolareggiato.



**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**  
Dipartimento VI -U.O. n.5 - Servizio "P.P. di Recupero Zone O"

Prot. Dipartimento VI  
n. 10018 del 7 agosto 2002

### RELAZIONE D'UFFICIO

#### P. P. "O" n. 2 - "Osteria Nuova"

In seguito alla ripubblicazione del P.P./O n. 2 -Osteria Nuova, controdedotto con Del. C.C. n. 277 del 10 dicembre 1998, sono state presentate avverso il piano medesimo n. 2. opposizioni nei termini di legge (3 maggio 1999) e n.2 opposizioni fuori termine.

Le quattro opposizioni sono state accolte.

A seguito dell'accoglimento delle suddette opposizioni avverso il P.P. n. 2 Osteria Nuova controdedotto, nonché a seguito di più precise e puntuali verifiche sono state apportati alcuni adeguamenti, di modesta entità, al Piano come meglio si precisa:

- a)- l'accoglimento dell'opposizione n.1, riguardante un lotto destinato a esproprio per parcheggio e verde pubblico, ha comportato l'individuazione di un nuovo comprensorio (denominato D) con possibilità edificatoria di tipo non residenziale (quindi tale da non incrementare il peso insediativo) e conseguentemente una riduzione del verde (per ricavare la superficie fondiaria); il verde pubblico resta peraltro largamente superiore allo standard e l'aumento di cubatura non residenziale è stato compensato da un corrispondente incremento della quota di parcheggio afferente il non residenziale;
- b)- l'accoglimento delle opposizioni n.2 e n. 2f.t., convergenti nei contenuti, ha comportato un ridimensionamento del comprensorio "A" in due comprensori più piccoli (denominati: "A" e "C"), lo stralcio dal comprensorio stesso di un lotto che viene destinato a zona di "conservazione/completamento/nuova edificazione" e l'adeguamento ai dati catastali della superficie totale interessata dal precedente perimetro di comprensorio ; in conseguenza di quanto esposto il numero di abitanti è aumentato di 4 unità;
- c)- l'accoglimento dell'opposizione n.1f.t. ha comportato un adeguamento delle N.T.A. del Piano (art. 12) nel senso di consentire una deroga ai distacchi nel caso di cessione di una parte del lotto, destinata a parcheggio pubblico, per il lato confinante con il parcheggio stesso.

Per quanto riguarda lo standard, le superfici dei servizi pubblici rimangono invariate, così come la superficie complessiva del Piano, mentre si è modificata la dotazione relativa al verde ed ai parcheggi pubblici, rispettivamente mq. 79.428 e mq. 4.548, per un totale complessivo di 61,96 mq./ab., largamente superiore allo standard minimo, coerentemente alla scelta già fatta di tenere conto anche degli abitanti

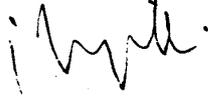
delle aree limitrofe, di fatto carenti di aree pubbliche. Il numero di abitanti a completamento compresi gli esistenti è di 1819.

L' Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al P.P. adottato ed in considerazione della natura delle stesse, non sia necessaria la ripubblicazione del Piano Particolareggiato.

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle opposizioni ed osservazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al P.P. di cui sopra.

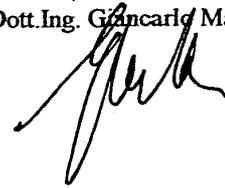
L'ingegnere

Dott.Ing. Tonino Egiddi



Il Dirigente

Dott.Ing. Giancarlo Matta



Prot. Dipartimento VI  
n. 10018 del 7 agosto 2002



## Comune di Roma

**ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI**  
**Piano Particolareggiato di zona "O" n. 2 "OSTERIA NUOVA" di esecuzione del P.R.G., per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati spontaneamente sorti, la cui variante generale al P.R.G. è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.4777 del 3 agosto 1983.**

Premesso che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n° 77 del 14.01.97, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31.07.2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. n° 59/95;

che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dalla variante in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista la legge n. 1766 del 16.06.1927;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

Vista la nota Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;

il Dirigente della U.O. 5 - Zone O di P.R.G.

### ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ZONA "O" N. 2 "OSTERIA NUOVA" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE  
Ing. Giancarlo Matta

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 2 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Battaglia, Berliri, Carli, Casciani, Cau, Cosentino, Dalia, Eckert Coen, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Madia, Malcotti, Mannino, Marchi, Marsilio, Nitiffi, Orneli, Poselli, Prestagiovanni, Sentinelli, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 147.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**

**G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA – M. CIRINNA'**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**V. GAGLIANI CAPUTO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**M. SCIORILLI**

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**21 ottobre 2002.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....